

'Occhio alla periferia!' mostra promossa da IED Firenze

Autore : Redazione

Data : 23 Aprile 2023



Dal 24 aprile una mostra a cielo aperto in venti aree suburbane della città

Riceviamo e pubblichiamo.

'Occhio alla periferia!' è il titolo della mostra a cielo aperto promossa da IED Firenze che veste le aree periferiche della città con i disegni dai colori vivaci della giovane artista israeliana Talia Zoref - ha lavorato per Chanel, Fendi, Dior e nella classifica di Forbes è tra le artiste del Paese - nel segno di una riflessione sul tema della rigenerazione urbana.

Gli spazi di affissione diventano così delle grosse "tele" su cui viene costruita la narrativa della mostra.

Anime colorate, figure create da un insieme di segni e tratti decisi risultato di un processo creativo di disegno libero manuale e digitale, dove cattura l'attenzione un grande occhio dai contorni forti, segno distintivo di Zoref perché

La gente guarda e giudica, la gente si limita a ciò che l'occhio riesce a scorgere, senza mai andare oltre.

Dichiara Danilo Venturi Direttore IED Firenze:

Con le Opere esposte nelle strade e non in un Museo, attraverso un insolito percorso fuori da quelli turistico-cultural tradizionali, la Scuola vuole attivare un dialogo sul rapporto periferia/centro affinché le aree extraurbane siano sempre più integrate e diventino parte dell'identità della città.

Attraverso simboli, linee e forme, Talia Zoref rappresenta il passato, il presente e il futuro della condizione di ognuno: calma, tristezza, pacatezza, arrendevolezza, armonia.

La ispira il contrasto fra il mondo della moda, colorato e divertente, e lo sguardo sempre critico rivolto a designer, donne e sognatrici.

Le piace esplorare diversi tipi di tecniche e strumenti come l'illustrazione digitale, l'acquerello, l'acrilico su tela, la tecnica mista spray e il pennarello.

Si diverte a dipingere talvolta con le dita ed a utilizzare colori accesi per tracciare linee rapide e decise nei momenti più riflessivi.

Le venti opere, visibili su ledwall 4x3mt, saranno esposte dal 24 aprile per due settimane in venti strade periferiche, selezionate da IED Firenze per essere testimoni della trasformazione metropolitana ai confini del centro.

Il percorso della Mostra:

Baccio da Montelupo	Magellano
Baccio da Montelupo - Ponte A Greve	Magellano
Baracca N.	Magellano
Canova in entrata	Via Di Prato
Canova in uscita	Via Mariti
Chiantigiana in entrata	Via Palagio degli Spini
Chiantigiana in uscita	Via Villamagna
Erbosa	Viale Paoli
Firenze Nord - Calenzano	Viale Paoli - Stadio
Gignoro	Viale XI agosto - In uscita

Talia Zoref è nata a Tel Aviv con una grande passione per la moda, l'arte e tutto ciò che è bello. Dopo aver vissuto in Canada è tornata in Israele. Ha iniziato il suo percorso di studi al Fashion Design alla George Brown University a Toronto ma poi ha capito che gli sarebbe piaciuto diventare illustratrice e ha continuato a studiare Graphic Design allo Shenkar College di Tel Aviv.

Inclusa da Forbes nella classifica 30 Under 30, è nota per le sue performance artistiche durante le Fashion Week di tutto il mondo, nelle quali ha incontrato e ritratto celebrità come Celine Dion, Mariah Carey e Pharrell Williams.

Le sue opere sono state pubblicate su innumerevoli testate, come Vogue e il New York Times, ed esposte a Times Square, al Miami Art Basel e al Festival del Cinema di Cannes.

Illustratrice di calibro internazionale, in qualche occasione Talia ha messo il suo talento al servizio di brand iconici, collaborando con aziende come Chanel, Fendi, Dior e MAC.

È suo il progetto NFT intitolato Eyes of Fashion, una collezione di illustrazioni uniche ispirate al contrasto fra i colori e la spensieratezza della moda, e lo sguardo giudicante che da sempre caratterizza il settore. La vendita pubblica delle opere è andata *sold out* in due minuti.

L'intento di Eyes of Fashion è portare la moda e l'arte nel Web3 e promuovere l'emancipazione delle donne attraverso l'istruzione e l'innovazione.

Di recente, le opere di Talia sono state scelte per le prime copertine in formato NFT di Forbes Israele e ELLE Ucraina.